NatalitÃ , Mattarella: â??Tema vitale per lâ??Italia e per lâ??Europaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La crisi demografica come sfida decisiva per il futuro dellâ??Italia e dellâ??Europa, ma anche come banco di prova della libertÃ, della coesione e della capacitÃ di progettazione di un Paese. Questo il filo conduttore del lungo intervento del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla quinta edizione degli Stati generali della natalitÃ , oggi a Roma.

Il Capo dello Stato ha richiamato con forza lâ??urgenza di un cambio di passo culturale, sociale e politico, in un contesto in cui la denatalitÃ â??non Ã¨ una condannaâ?•, ma un fenomeno che richiede consapevolezza e azioni concrete. â??Occorre aiutare la vita a sbocciare e porre le persone al centro degli interessi della comunitÃ . Per questo la vostra riflessione Ã¨ importante: non siamo condannati al declino. Il nostro domani Ã¨ nelle nostre mani. Il nostro futuro, quello delle nostre famiglie, della nostra societÃ , Ã¨ parte del nostro presente, perchÃ© il suo concretizzarsi Ã¨ frutto delle scelte che compiamo oggi e una societÃ consapevole che sa accogliere la vita, sa accogliere le persone, Ã¨ fin dâ??ora una societÃ piÃ¹ forteâ?•, ha affermato il presidente della Repubblic

â??La continuitÃ delle comunitÃ Ã¨ nel succedersi delle generazioniâ?•

Mattarella ha sottolineato come il tema della natalitÃ sia oggi â??vitale per il nostro Paese e per lâ??intero continente europeoâ?•. â??La continuitÃ di un popolo â?? ha spiegato â?? si esprime nella capacitÃ di rinnovarsi attraverso le generazioni e il livello di sostituzione, di avvicendamento che le accompagna Ã¨ conseguenza del modello di societÃ che si sarÃ concorso a costruireâ?•.

Il Presidente ha osservato anche come, nelle societÃ contemporanee, si sia spezzato lo storico legame tra benessere e incremento della popolazione. â??Laddove i consumi privati appaiono piÃ¹ alti, si riscontra minore generativitÃ . Una constatazione che induce a riflettere sui valori che possono caratterizzare i vari consorzi umani alle diverse longitudiniâ?•.

Tra i passaggi piÃ¹ forti, lâ??analisi delle condizioni dei giovani, sempre piÃ¹ lontani dalla possibilitÃ di costruirsi una vita autonoma. â??In una societÃ centrata sulla velocitÃ , sul tempo reale, i giovani -e non per loro responsabilitÃ - vengono messi in condizione di rischiare di essere in costante ritardoâ?•.

Ritardo nel trovare unâ??occupazione stabile, nel rendersi indipendenti dalla famiglia dâ??origine, nellâ??accedere a una casa, nel formare una famiglia e nel diventare genitori. â??Una catena causata da precarietÃ , salari insufficienti, costi delle abitazioni e carenza di servizi che rendono difficile conciliare i tempi del lavoro con quelli della vita familiare e con la cura di familiari in etÃ avanzata. La generativitÃ ha valore umano e ha valore sociale. Ã? la societÃ nel suo insieme che deve comporre un ambiente favorevole e assicurare piena libertÃ di poter avere dei figliâ?•.

Mattarella ha richiamato esplicitamente la Costituzione, ricordando lâ??articolo 31, che impone alla Repubblica di favorire la formazione della famiglia e proteggere maternitÃ , infanzia e gioventÃ¹: â??La Repubblica agevola la famiglia con misure economiche e provvidenzeâ?¦ Protegge la maternitÃ , lâ??infanzia e la gioventÃ¹â?•.

Il Presidente ha ribadito che il ruolo delle istituzioni pubbliche Ã¨ â??tuttâ??altro che indifferenteâ?•: servizi sociali adeguati, retribuzioni dignitose e politiche abitative e familiari incisive sono condizioni indispensabili per permettere ai cittadini di scegliere liberamente la genitorialitÃ .

default watermark

In un passaggio di forte valore civile, Mattarella ha voluto marcare la differenza tra un approccio democratico al tema e visioni strumentali o identitarie: â??Lâ??equilibrio demografico riflette il progetto di vita di un Paese. Ã? immagine della libertÃ dei suoi cittadiniâ?•. E ha aggiunto: â??Talvolta gli Stati assumono il popolo non come base costitutiva della comunitÃ , ma come elemento di affermazione. In uno Stato democratico -come la nostra Repubblica- i temi della natalitÃ , in altri termini, si caratterizzano come espressione alta del dovere delle strutture pubbliche di porre i cittadini nella condizione di esprimere in piena libertÃ la loro vocazione alla genitorialitÃ , nellâ??interesse del bene comuneâ?•.

La denatalitÃ , ha ricordato il Presidente, ha effetti strutturali: squilibri nel sistema di welfare, carenza di forza lavoro, difficoltÃ nel sostenere i conti pubblici, rischi per la coesione intergenerazionale.

Mattarella ha apprezzato il lavoro della commissione parlamentare dâ??inchiesta sulla transizione demografica, auspicando che â??possa essere utile a trasformare la consapevolezza in azioneâ?•.

Lâ??intervento si Ã¨ concluso con un richiamo alla responsabilitÃ collettiva e alla possibilitÃ di invertire la rotta: â??Occorre aiutare la vita a sbocciare e porre le persone al centro degli interessi della comunitÃ . Non siamo condannati al declino. Il nostro domani Ã¨ nelle nostre maniâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 27, 2025
Autore
redazione

default watermark